

INDICE

<i>Introduzione</i> di Fulvio Ferrario	5
INTRODUZIONE	23
1. Il problema	23
1. MARIA NEL VANGELO	31
2. LA SEMPRES VERGINE	45
3. LA MADRE DI DIO	63
4. LA REGINA DEL CIELO	77
5. L'ASSUNTA	91
6. L'IMMACOLATA	113
7. LA MADRE MISERICORDIOSA	139
8. LA CORREDENTRICE	161
CONCLUSIONE. MARIA NEL DOGMA E NELLA PIETÀ	185
APPENDICE	199
I. LA DEFINIZIONE DEL DOGMA DELL'ASSUNZIONE E LE SUE RIPERCUSSIONI ECUMENICHE	201
II. LA FESTA DI MARIA REGINA	221

AGGIORNAMENTO DI ALFREDO SONELLI	229
PREMESSA	231
1. LA DEVOZIONE FILIALE DI GIOVANNI XXIII	235
1. Un culto legato ai santuari	237
2. Il culto della madre	240
2. IL DIBATTITO SU MARIA AL CONCILIO VATICANO II	243
1. Lo schema preparatorio	244
2. Il dibattito conciliare	249
2.1 I massimalisti	249
2.1.1 Wyszynski	250
2.1.2 Wojtyła	251
2.1.3 Barela	251
2.1.4 Le richieste dei massimalisti	252
2.2 I minimalisti	255
2.2.1 Premesse generali	256
2.2.2 Punti particolari	257
2.2.3 La mariologia dei minimalisti	258
2.3 Il documento finale	260
2.3.1 Proemio	261
2.3.2 Compito di Maria nell'economia della salvezza	262
2.3.3 La Beata vergine e la chiesa	264
2.3.4 Il culto della Beata vergine nella chiesa	266
2.3.5 Maria segno della certa speranza e consolazione del popolo di Dio peregrinante	267
2.4 Maria Madre della chiesa	267
3. DOPO IL CONCILIO	235
1. Paolo VI	271
2. Giovanni Paolo II	276
CONCLUSIONE	279
1. Riferimenti biblici	279
2. Il fondamento dogmatico	281
3. Il «cristo-marianesimo»	282
4. Il confronto ecumenico	283

Finito di stampare il 31 ottobre 2008 - Stampatre, Torino